

RESOCONTO CONSILIARE

SEDUTA N. 111

MERCLEDÌ 28 GENNAIO 2026

ANTIMERIDIANA

Presidenza del Presidente Giampietro **COMANDINI**Indi del Vice Presidente Giuseppe **FRAU**Indi del Presidente Giampietro **COMANDINI**INDICE

PRESIDENTE.....	3	SORGIA ALESSANDRO (Misto).....	5
MATTA EMANUELE, <i>Segretario</i>	3	PRESIDENTE.....	5
PRESIDENTE.....	3	Sull'ordine dei lavori.....	9
Congedi.....	3	PRESIDENTE.....	9
PRESIDENTE.....	3	COCCIU ANGELO (FI-PPE).....	9
Annunzi.....	3	Continuazione della discussione congiunta dei	
PRESIDENTE.....	3	disegni di legge “Legge di stabilità regionale	
Continuazione della discussione congiunta dei		2026” (158/S/A) e “Bilancio di previsione 2026-	
disegni di legge “Legge di stabilità regionale		2028” (159/A).	9
2026” (159/A).	3	PRESIDENTE.....	9
PRESIDENTE.....	3	Sull'ordine dei lavori.....	20
PISCEDDA VALTER (PD).....	3	PRESIDENTE.....	20
PRESIDENTE.....	3	PERU ANTONELLO (Centro 20VENTI).	20
PERU ANTONELLO (Centro 20VENTI).	3	PRESIDENTE.....	20
PRESIDENTE.....	3	Continuazione della discussione congiunta dei	
TRUZZU PAOLO (Fdl).....	3	disegni di legge “Legge di stabilità regionale	
PRESIDENTE.....	3	2026” (158/S/A) e “Bilancio di previsione 2026-	
TICCA UMBERTO (Riformatori Sardi).....	3	2028” (159/A).	20
PRESIDENTE.....	3	PRESIDENTE.....	20
MULA FRANCESCO PAOLO (Fdl).	4	SORGIA ALESSANDRO (Misto).....	21
PRESIDENTE.....	4	PRESIDENTE.....	21
PIGA FAUSTO (Fdl).	4	TALANAS GIUSEPPE (FI-PPE).	21
PRESIDENTE.....	4	PRESIDENTE.....	22
TRUZZU PAOLO (Fdl).....	4	PIGA FAUSTO (Fdl).....	22
PRESIDENTE.....	5	PRESIDENTE.....	22
		ARONI ALICE (Misto).	22
		PRESIDENTE.....	23
		CHESSA GIOVANNI (FI-PPE).	23

XVII Legislatura

SEDUTA N. 111

28 GENNAIO 2026

PRESIDENTE.....	23	USAI CRISTINA (Fdl).....	27
CHESSA GIOVANNI (FI-PPE).....	23	PRESIDENTE.....	28
PRESIDENTE.....	24	TRUZZU PAOLO (Fdl).....	28
TRUZZU PAOLO (Fdl).....	24	PRESIDENTE.....	28
PRESIDENTE.....	24	MULA FRANCESCO PAOLO (Fdl).....	28
TICCA UMBERTO (Riformatori Sardi).....	24	PRESIDENTE.....	28
PRESIDENTE.....	24	TRUZZU PAOLO (Fdl).....	29
PERU ANTONELLO (Centro 20VENTI).....	25	PRESIDENTE.....	29
PRESIDENTE.....	25	TICCA UMBERTO (Riformatori Sardi).....	29
SCHIRRU STEFANO (Misto).....	25	PRESIDENTE.....	29
PRESIDENTE.....	25	FUNDONI CARLA (PD).....	29
DERIU ROBERTO (PD).....	25	PRESIDENTE.....	30
PRESIDENTE.....	25	PIGA FAUSTO (Fdl).....	30
SCHIRRU STEFANO (Misto).....	26	PRESIDENTE.....	31
PRESIDENTE.....	26	Sull'ordine dei lavori.....	31
SCHIRRU STEFANO (Misto).....	26	PRESIDENTE.....	31
PRESIDENTE.....	26	TRUZZU PAOLO (Fdl).....	31
SCHIRRU STEFANO (Misto).....	26	PRESIDENTE.....	31
PRESIDENTE.....	27	Votazione n. 01: Disegni di legge numero	158/S/A - articolo 2 - emendamento n. 319.... 32
MELONI GIUSEPPE (PD), <i>Assessore della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio</i>	27	Votazione n. 02: Disegno di legge numero	158/S/A - articolo 2 - emendamento n. 315.... 33
PRESIDENTE.....	27	Votazione n. 03: Disegno di legge numero	158/S/A - articolo 2 - emendamento n. 1576.. 34
SCHIRRU STEFANO (Misto).....	27	Votazione n. 04: Disegno di legge numero	158/S/A - articolo 2 - emendamento n. 1476.. 35
PRESIDENTE.....	27		

I documenti esaminati nel corso della seduta sono reperibili sul sito internet del Consiglio regionale.

**PRESIDENZA DEL
PRESIDENTE GIAMPIETRO COMANDINI**

La seduta è aperta alle ore 11:01.

PRESIDENTE.

Dichiaro aperta la seduta.

Si dia lettura del processo verbale.

MATTA EMANUELE, *Segretario.*

Processo verbale numero 94, seduta di martedì 28 ottobre 2025 antimeridiana. Presidenza del Vice Presidente Giuseppe Frau. La seduta è tolta alle ore 12:55.

PRESIDENTE.

Se non vi sono osservazioni, il processo verbale si intende approvato.

Congedi.

PRESIDENTE.

Comunico che hanno chiesto congedo per la seduta antimeridiana del 28 gennaio 2026 i consiglieri regionali Cozzolino Lorenzo, Manca Desirè Alma, Pilurzu Alessandro e Soru Camilla Gerolama.

Se non vi sono opposizioni, i congedi si intendono accordati.

Annunzi.

PRESIDENTE.

Comunico che sono pervenute le seguenti proposte di legge:

- N. 174 Istituzione dell'albo regionale permanente degli enti del Terzo settore operanti nei settori dell'assistenza e nel supporto materiale alle persone in condizioni di elevata marginalità sociale (pervenuta in data 23 gennaio 2026 e assegnata alla 6^a Commissione);

- N. 175 Disposizioni a tutela della promozione e della valorizzazione dell'invecchiamento attivo e delle persone anziane (pervenuta in data 23 gennaio 2026 e assegnata alla 6^a Commissione).

Sospendo per un minuto i lavori dell'Aula. Dobbiamo ripartire dall'articolo 2, in materia di sanità. Chiedo ai presentatori degli emendamenti numeri 2, 240, 1755 e 2215, consiglieri Pisccedda, Peru, Truzzu e Ticca, di

avvicinarsi nella saletta qui a fianco, insieme ai Capigruppo, per due minuti.

(La seduta, sospesa alle ore 11:03, è ripresa alle ore 11:05.)

Continuazione della discussione congiunta dei disegni di legge "Legge di stabilità regionale 2026" (158/S/A) e "Bilancio di previsione 2026-2028" (159/A).

PRESIDENTE.

Riprendiamo i lavori dell'Aula.

Avevamo sospeso, nella seduta di ieri sera, gli emendamenti numeri 2, 240, 1755 e 2215, alle pagine 66, 67, 68 e 69, riguardanti l'articolo 2, comma 14.

Chiedo ai consiglieri Pisccedda, Peru, Truzzu e Ticca se intendono mantenere i loro emendamenti.

Ha facoltà di parlare il consigliere Valter Pisccedda.

PISCEDDA VALTER (PD).

Li ritiro.

PRESIDENTE.

Ha facoltà di parlare il consigliere Antonello Peru.

PERU ANTONELLO (Centro 20VENTI).

Li ritiro.

PRESIDENTE.

L'onorevole Peru ritira.

Ha facoltà di parlare il consigliere Paolo Truzzu.

TRUZZU PAOLO (Fdi).

Li ritiro.

PRESIDENTE.

Ha facoltà di parlare il consigliere Umberto Ticca.

TICCA UMBERTO (Riformatori Sardi).

Li ritiro.

PRESIDENTE.

Sono stati ritirati.

Comunico all'Aula un emendamento orale, che adesso leggo, al comma 14 dell'articolo 2: "Il

comma 14 è così sostituito: 'per le finalità di cui all'articolo 5, comma 28, della legge regionale 13 aprile 2017 numero 5, e fermi restando i criteri di ripartizione della spesa di cui alla legge regionale numero 12 del 2025 della Tabella O ID 0331, il contributo a favore di ciascuna diocesi della Sardegna è determinato nella misura minima di euro 150.000. A tal fine è autorizzata per ciascuno degli anni 2026, 2027 e 2028 l'ulteriore spesa di euro 200.000 (Missione 12, Programma 4, Titolo 1)''.

Se siamo d'accordo, questo è l'emendamento orale, a firma del presidente Comandini.

Metto in votazione il testo dell'articolo 2, così emendato dal mio emendamento orale.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Iniziamo ora con gli emendamenti aggiuntivi all'articolo 2.

Emendamento 305, pagina 89.

(Intervento fuori microfono)

La prego di parlare al microfono, ho problemi di udito la mattina.

Ha domandato di parlare il consigliere Francesco Paolo Mula. Ne ha facoltà.

MULA FRANCESCO PAOLO (Fdl).

È semplicemente una domanda tecnica, Presidente. Quando ho chiesto a che pagina, degli emendamenti che noi abbiamo a disposizione, quindi all'articolo 1 e articolo 2, il nostro blocco parte da pagina 161, articolo 2.

PRESIDENTE.

Mi può dire, onorevole, quale volume ha lei?

(Intervento fuori microfono)

Pagina 89, volume 1.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 305, pagina 89, volume 1.

Ha domandato di parlare il consigliere Fausto Piga per dichiarazione di voto. Ne ha facoltà.

PIGA FAUSTO (Fdl).

Grazie, Presidente. Intervengo per esprimere il voto favorevole all'emendamento 305. Poi non ho voluto rallentare il suo intervento quando ha

fatto l'emendamento di sintesi per il comma 14, ma qualcosina credo che occorra dirla.

Intanto, fa piacere che si sia trovato l'accordo sul comma 14 dell'articolo 2 e che in maggioranza sia scoppiato l'armistizio per questi equilibri instabili.

Devo dire la verità: è evidente, però, che secondo me il tema che ieri ha tenuto bloccato per diverse ore il Consiglio regionale era solo esclusivamente una goccia che ha fatto traboccare il vaso. Quando noi diciamo che voi lavorate in modo disordinato, ci riferiamo proprio a situazioni di questo tipo, dove non parlate tra di voi, dove non condividete determinate scelte, e poi si arriva all'ultimo minuto con le prove di muscoli.

Perché dico che questa è stata la scintilla che ha fatto scoppiare l'incendio, o il pretesto per accentuare le divisioni? Perché effettivamente non c'era il tanto per poter fare tutta questa polemica. È chiaro però che quando una maggioranza è divisa su tutto, non ha un programma comune, non ha idee e valori comuni, è sempre difficile tenere in equilibrio le anime più responsabili e governiste rispetto alle anime populiste, è chiaro che succede questo.

La bella notizia, però, è che il Consiglio regionale riacquista un ruolo centrale, ovvero, quello che aveva deciso la Giunta, quello che sosteneva la presidente Todde è stato sconfessato, e in Consiglio regionale è stata scritta una nuova norma che mette d'accordo tutti.

Questa credo che sia una bella notizia. Gli scivoloni quindi a volte sono brutte notizie, ma in ogni caso portano anche delle belle notizie. E la bella notizia è che il Consiglio regionale non è un passacarte, e giustamente ha preteso che questo comma fosse scritto molto meglio.

PRESIDENTE.

Grazie, onorevole Piga.

Ha domandato di parlare il consigliere Paolo Truzzu per dichiarazione di voto. Ne ha facoltà.

TRUZZU PAOLO (Fdl).

Grazie, Presidente. Anch'io volevo esprimere subito il voto favorevole all'emendamento numero 305 dei colleghi Aroni e Schirru. Volevo però approfittarne per seguire anche il ragionamento del collega Piga: trovo che sia veramente assurdo che noi abbiamo perso un pomeriggio per una questione così semplice,

che si poteva risolvere rapidamente. Si sarebbe potuta risolvere se si fosse avuta la capacità di stabilire quali sono le cose essenziali e quali sono invece le cose di dettaglio. Siccome la maggioranza aveva la necessità di fare questa prova muscolare, abbiamo costretto tutti noi a ritardare i lavori della finanziaria, in una maniera veramente poco utile per il proseguimento complessivo.

Questo dimostra che davanti a una narrazione apparente di grande compostezza all'interno della maggioranza, di grandi cose che si stanno facendo, di grandi novità che si stanno prospettando ai cittadini sardi, nella realtà dei fatti c'è invece una forte divisione che vi fa bisticciare su cose stupide, e che non vi fa portare invece l'attenzione necessaria sulle cose importanti.

Ancora una volta avete dimostrato di essere veramente inconcludenti, superficiali e inaffidabili.

PRESIDENTE.

Grazie, onorevole Truzzu.

Ha domandato di parlare il consigliere Alessandro Sorgia per dichiarazione di voto. Ne ha facoltà.

SORGIA ALESSANDRO (Misto).

Grazie, Presidente. Ovviamente, per esprimere il voto favorevole a questo emendamento, ma per chiarire che l'ipotesi di una mobilitazione sarda sulla sanità si fa sempre più pressante, insieme al malcontento diffuso che è emerso nei giorni scorsi, persino nell'Assemblea regionale generale della CGIL Sardegna. Chiedete che si possa collaborare da parte nostra, ma poi puntualmente gli emendamenti che vengono presentati in quest'Aula vengono sonoramente bocciati, quindi vorrei capire perché e per come.

Bisogna anche ricordare che nei prossimi giorni, il sindacato valuterà l'attuazione del protocollo sulla sanità per decidere come procedere in modo unitario, insieme anche agli altri sindacati CISL e UIL e alle rispettive categorie della funzione pubblica e anche dei pensionati.

Io penso che non sia roba di poco conto, presidente Todde, ancora una volta, che con la presunzione che la contraddistingue e col fatto che mai ascolta, ed è una mancanza di rispetto non tanto per me – su questo ci passo liscio –

ma per chi rappresentiamo, sottovaluti come sempre.

Si chiede alla Regione interventi immediati e strutturali per restituire governo, stabilità, prospettiva ai Sistemi sanitari territoriali. Ma, Presidente, le sembra giusto che tutto quanto vada bene, dopo due anni in cui state governando?

Ancora: il protocollo che è stato firmato lo scorso 4 agosto ha offerto il limite e il metodo per la presa in carico della vertenza regionale per il diritto alla salute, un metodo per costruire soluzioni condivise, durature, sostenibili, che anche attraverso, per così dire, un puntuale e continuativo confronto di merito contribuisse al rilancio ed al rafforzamento del Servizio sanitario e sociosanitario regionale, le cui criticità, purtroppo, sempre che lei se ne sia accorta, rivestivano e continuano a dimostrare il carattere di straordinaria urgenza.

Questo lo dice un sindacato, la CGIL, che non è sicuramente vicino a noi, come minoranza, ma è sicuramente più vicino a lei. Ad oggi, invece, si registra la revoca dell'Assessore della Sanità, fortemente voluto dal suo partito, che faceva parte anche del Governo Conte come Sottosegretario, a suo tempo, quindi, non una persona di poco conto, messo alla porta con tantissimi mal di pancia da parte sua, e chi lo sente certifica questi mal di pancia.

L'assunzione dell'incarico *ad interim* da parte sua, Presidente, e la sentenza della Corte costituzionale, che ha dichiarato l'incostituzionalità degli articoli 6 e 14 della legge 8, il reintegro del direttore generale della ASL di Sassari, e la perdurante paralisi amministrativa in alcuni...

PRESIDENTE.

Grazie, onorevole Sorgia.

Metto in votazione l'emendamento numero 305.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 10, prima firmataria la collega Fundoni, uguale all'emendamento numero 2226, primo firmatario l'onorevole Ticca.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 1444, presentato dalla Giunta, pagina 92.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 318, pagina 93, primo firmatario l'onorevole Schirru.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 308.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 309.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

L'emendamento numero 1446 è stato ritirato. Metto in votazione l'emendamento numero 14, a firma dell'onorevole Fundoni.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 310.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 4.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 21.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 22.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 23.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 24.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 25.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 26.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 27.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 28.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 29.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 30.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 31.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 32.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 33.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 34, pagina 113.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 35.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 36.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 37.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 38.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 39.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 40.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 41.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 42.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 43.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 44.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 45, pagina 124.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 46, pagina 125, primo firmatario l'onorevole Coccu.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 47, pagina 126.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 48.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 49.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 50.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 51.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 52.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 53.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 54.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 55.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 56.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 57.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 58.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 59.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 60.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 61.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 62.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE.

Ha domandato di parlare il consigliere Angelo Coccu sull'ordine dei lavori. Ne ha facoltà.

COCCIU ANGELO (FI-PPE).

Grazie, Presidente. Chiedo neanche un minuto di sospensione, rimanendo seduti, per poter conferire con i miei colleghi.

PRESIDENTE.

Le mie corde vocali gliene sono grate. Sospendiamo la seduta per il tempo necessario.

(La seduta, sospesa alle ore 11:24, è ripresa alle ore 11:28.)

Continuazione della discussione congiunta dei disegni di legge "Legge di stabilità regionale 2026" (158/S/A) e "Bilancio di previsione 2026-2028" (159/A).

PRESIDENTE.

Collegli, riprendiamo i nostri lavori.

Metto in votazione l'emendamento numero 92, pagina 171.

(Interruzione)

Grazie. Gli uffici sempre attenti. Cosa farei senza di voi.

Metto in votazione l'emendamento numero 63, pagina 142.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 64, pagina 143.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 65, pagina 144.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 66, pagina 145.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 67, pagina 146

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 68, pagina 147.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 69, pagina 148.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 70, pagina 149.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 71, pagina 150

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 72, pagina 151.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 73, pagina 152.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 74, pagina 153.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 75, pagina 154.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 76, pagina 155.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 77, pagina 156.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 78, pagina 157.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 79, pagina 158.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 80, pagina 159.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 81, pagina 160.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 82, pagina 161.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 83, pagina 162.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 84, pagina 163.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 85, pagina 164.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 86, pagina 165.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 87, pagina 166.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 88, pagina 167.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 89, pagina 168.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 90, pagina 169.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 91, pagina 170.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 92, pagina 171.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 93, pagina 172.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 94, pagina 173.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 95, pagina 174.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 96, pagina 175.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 97, pagina 176.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 98, pagina 177.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 99, pagina 178.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 100, pagina 179.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 101, pagina 180.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 102, pagina 181.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 103, pagina 182.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 104, pagina 183.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 105, pagina 184.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 106.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 107, pagina 186.

XVII Legislatura

SEDUTA N. 111

28 GENNAIO 2026

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 108.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 109.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 110, pagina 189.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 111.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 112.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 113.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 114.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 115.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 116.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 117.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 118, pagina 197.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 119, pagina 198.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 120, pagina 199.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 121.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 122, pagina 201.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 123.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 124, pagina 203.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 125, pagina 204.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 126, pagina 205.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 127, pagina 206.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 128, pagina 207.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 129, pagina 208.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 130, pagina 209.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 131, pagina 210

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 132, pagina 211.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 133, pagina 212.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 134, pagina 213.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 135, pagina 214.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 136, pagina 215.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 137, pagina 216.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 138, pagina 217.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 139, pagina 218.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 140, pagina 219.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 141, pagina 220.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 142, pagina 221.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 143, pagina 222.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 144, pagina 223.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 145, pagina 224.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 146, pagina 225.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 147, pagina 226.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 148, pagina 227.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 149, pagina 228.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 150, pagina 229.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 151, pagina 230.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 152, pagina 231.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 153, pagina 232.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 154, pagina 233.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 155, pagina 234.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 156, pagina 235.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 157, pagina 236.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 158, pagina 237.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 159, pagina 238.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 160, pagina 239.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 161, pagina 240.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 162, pagina 241.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 163, pagina 242.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 164, pagina 243.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 165, pagina 244.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 166, pagina 245.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 167, pagina 246.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 168, pagina 247.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 169, pagina 248.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 170, pagina 249.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 171, pagina 250.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 172, pagina 251.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 173, pagina 252.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 174, pagina 253.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 175, pagina 254.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 176, pagina 255.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 177, pagina 256.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 178, pagina 257.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 179, pagina 258.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 180, pagina 259.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 181, pagina 260.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 182, pagina 261.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 183, pagina 262.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 184, pagina 263.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 185, pagina 264.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 186, pagina 265.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 187, pagina 266.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 188, pagina 267.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 189, pagina 268.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 190, pagina 269.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 191, pagina 270.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 192, pagina 271.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 193, pagina 272.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 194, pagina 273.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 195, pagina 274.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 196, pagina 275.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 197, pagina 276.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 198, pagina 277.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 199, pagina 278.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 200, pagina 279.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 201, pagina 280.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 202, pagina 281.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 203, pagina 282.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 204, pagina 283.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 205, pagina 284.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 206, pagina 285.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 207, pagina 286.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 208, pagina 287.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 209, pagina 288.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE.

Ha domandato di parlare il consigliere Antonello Peru sull'ordine dei lavori. Ne ha facoltà.

PERU ANTONELLO (Centro 20VENTI).

Per chiedere una Conferenza dei Capigruppo di qualche minuto, se è possibile, Presidente.

PRESIDENTE.

I lavori dell'Aula sono sospesi per qualche minuto. Grazie.

(La seduta, sospesa alle ore 11:45, è ripresa alle ore 12:30.)

Continuazione della discussione congiunta dei disegni di legge "Legge di stabilità regionale 2026" (158/S/A) e "Bilancio di previsione 2026-2028" (159/A).

PRESIDENTE.

Collegli, riprendiamo i lavori dell'Aula. Sospendiamo momentaneamente l'esame dell'emendamento numero 224, pagina 289, presentato dall'onorevole Peru. Stiamo facendo alcune verifiche di natura tecnica, quindi per il momento lo sospendiamo.

Passiamo all'esame dell'emendamento numero 311, pagina 290, a firma dell'onorevole Aroni. È dichiarato inammissibile. Così come è dichiarato inammissibile l'emendamento numero 312, pagina 291, sempre a firma dell'onorevole Aroni.

(Intervento fuori microfono)

L'emendamento numero 311, pagina 290, e l'emendamento numero 312, pagina 291, sono dichiarati inammissibili.

Passiamo alla votazione dell'emendamento numero 313, pagina 292.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Passiamo all'emendamento numero 319, pagina 296.

È iscritto a parlare il consigliere Alessandro Sorgia. Ne ha facoltà.

SORGIA ALESSANDRO (Misto).

Grazie, Presidente. Con questo emendamento è autorizzata la spesa complessiva di 1 milione di euro per l'anno 2026 a favore dell'Ospedale Businco di Cagliari per il potenziamento della struttura. Sarebbe interessante, nella replica, Presidente, capire cosa si sta facendo per i problemi atavici dell'oncologia cagliaritana, quindi dell'Ospedale Businco.

Questo emendamento va in questa direzione: si rende necessario, in considerazione del fatto che bisogna potenziare il servizio di quell'ospedale oncologico.

È chiaro ed evidente che per ottenere ciò sia necessario intervenire su vari livelli: si passa da quello strutturale a quello umano, a quello tecnologico, a quello organizzativo. Sarebbe il caso di fare un quadro completo, pratico, analitico degli ambienti in cui si interviene.

Si parte dalle risorse umane, dove abbiamo problemi con l'assunzione di personale specializzato: parliamo di oncologi, parliamo di radioterapisti, parliamo di infermieri specializzati in oncologia, di psico-oncologi, di nutrizionisti, di fisioterapisti, di farmacisti ospedalieri. Se vogliamo parlare anche della formazione continua, è necessario intervenire sugli aggiornamenti sulle nuove terapie, quali sono l'immunoterapia, le terapie *target*, la

gestione del dolore, anch'essa molto importante, forse troppo trascurata, cure palliative e comunicazioni con i pazienti fragili. Ancora una volta la Presidente, però, non mi ascolta, ed è molto grave, parliamo di persone veramente in difficoltà, ed è giusto che i sardi sappiano, per coloro che ci stanno ascoltando, ma anche per coloro che sono presenti anche in quest'Aula. Evidentemente, l'*interim* è di facciata, non è interessata a questo.

Io continuo a mettermi dalla parte dei pazienti e per questo continuo l'intervento, anche se mostra poco interesse, la Presidente, chi oggi ha l'*interim* di questo Assessorato.

Abbiamo bisogno di tecnologie avanzate, tecnologie quali apparecchiature avanzate per la TAC, per le PET, risonanze magnetiche di ultima generazione, acceleratori lineari per radioterapia, abbiamo bisogno di sistemi robotici per la chirurgia mininvasiva. Questi sono problemi che permangono da troppo tempo, e anche qui, purtroppo, non si sta facendo nulla.

Se poi parliamo di laboratori di diagnostica molecolare per i test genetici e biomarcatori, per coloro che guidano le terapie personalizzate, *idem* come sopra. Ma abbiamo anche problemi per quanto riguarda le tecnologie e le attrezzature, abbiamo l'organizzazione dei percorsi clinici...

PRESIDENTE.

È iscritto a parlare il consigliere Giuseppe Talanas. Ne ha facoltà.

TALANAS GIUSEPPE (FI-PPE).

Grazie, Presidente. Quando si affrontano i problemi, da qualche parte bisogna pure iniziare. Tra i problemi in materia di sanità, noi abbiamo la carenza di medici, di pediatri, e come ho già detto nell'intervento precedente, quello della carenza di guardie mediche.

Come Gruppo di Forza Italia, noi tempo fa abbiamo presentato una proposta di legge che mirava ad incentivare queste figure, quindi medici, pediatri, i medici di guardia, attraverso degli alloggi da dare in comodato gratuito d'uso.

La soluzione non è semplice, me ne rendo conto, però bisogna fare un passo in avanti, bisogna creare le condizioni affinché questi medici nei territori meno ambiti, nei territori dell'interno, dove ci sono disagi anche di natura di collegamenti, di strade e quant'altro,

possano essere attratti sia loro, sia i proprio familiari, a prestare servizio in quelle determinate zone.

Presidente, le chiedo di prestare attenzione a questa proposta di legge, se può essere uno strumento utile, magari confrontarci con i portatori di interesse, quantomeno portarla anche in Commissione.

Lo so che è un compito del Consiglio, ma può essere anche lei a dare un impulso a quest'Aula, affinché se ne parli. Poi può essere una proposta di legge che può essere integrata, modificata, magari non è risolutiva, però potrebbe avere dei risvolti positivi, potrebbe essere un punto di partenza. Potremmo essere consigliati anche da quelle persone e da quelle categorie di medici che ci potrebbero dire cosa va bene, cosa può essere modificato e cosa può essere integrato.

Pertanto, viste le problematiche che ho appena elencato, e visto che nessuno di noi ha la bacchetta magica, potrebbe essere veramente un punto di inizio per dare le risposte a tutti quei paesi e a quei territori dove questo servizio, come ho già detto negli interventi che ho fatto in precedenza, si sta amplificando che ho fatto in precedenza si stanno comunque amplificando e si stanno portando avanti. Pertanto, la richiesta che oggi formulo in quest'Aula è proprio quella di portare nel più breve tempo possibile all'esame della Commissione competente la proposta di legge che ha presentato il Gruppo di Forza Italia.

Grazie.

PRESIDENTE.

Grazie, onorevole Talanas.

È iscritto a parlare il consigliere Fausto Piga. Ne ha facoltà.

PIGA FAUSTO (Fdi).

Grazie, Presidente. Questo emendamento, che voto in modo favorevole, mi dà la possibilità di reiterare l'intervento che ho già fatto ieri sull'Ospedale Businco. La domanda è sempre la stessa: cosa si vuole fare dell'Ospedale Businco? Lo chiedo perché negli ultimi due anni la situazione è precipitata e sembra quasi che vogliate togliere la terra da sotto i piedi per trovare un pretesto e chiudere questo ospedale. Non si capisce qual è la vostra idea per l'Ospedale Businco. Avete iniziato i lavori per le sale operatorie, oggi rimangono soltanto le macerie. Non macerie

politiche, macerie vere, sacchi di macerie, che rendono poco dignitoso, poco fruibile quell'ospedale e non sono sicuramente un bel biglietto da visita per chi ci deve andare.

Ricordo che il Businco è un'eccellenza unica in tutta la Sardegna, quindi è necessario che la politica si impegni in modo trasversale, senza distinzioni di colori, perché quell'ospedale possa essere messo nella condizione migliore di lavorare. Stiamo parlando di pazienti che hanno patologie complicate e hanno davvero bisogno di certezze.

C'è un tema che riguarda la carenza del personale. Spesso è tutto dato in mano agli OSS, dove questi OSS sono tappabuchi per tutte le necessità. Se manca personale, bisogna assumere figure specializzate e farlo subito.

I temi a cui noi dobbiamo dare immediate risposte, a cui voi dovete dare immediate risposte, perché avete la responsabilità delle decisioni, sono quelli di sbloccare i cantieri. Questi cantieri devono andare avanti. Non si può rimanere con i sacchi di macerie nei corridoi e nei piazzali. Poi, il piano assunzioni, perché dobbiamo dare certezza e stabilità all'interno di quell'ospedale. Infine, dire chiaramente cosa si vuole fare, perché oggi in modo silenzioso si sta smantellando un ospedale. Noi crediamo che l'autonomia del Businco debba rimanere in termini gestionali e debba rimanere fuori da ogni logica di "risiko politico", di accorpamenti o di questioni politiche. Cerchiamo di fare in modo che si lavori per mettere in campo delle scelte che diano certezza a questo ospedale, in modo tale che si possa esprimere nel migliore dei modi.

Grazie.

PRESIDENTE.

Grazie, onorevole Piga.

È iscritta a parlare la consigliera Alice Aroni. Ne ha facoltà.

ARONI ALICE (Misto).

Grazie, Presidente. Nella celerità della ripresa dei lavori – di questo chiedo scusa – non sono riuscita a prenotarmi per l'emendamento precedente sull'inammissibilità degli emendamenti presentati da me e dagli altri colleghi della minoranza. Esso riguarda il diritto di opzione per il Microcitemico per l'unità spinale per l'Ospedale Marino di Alghero. Questi due emendamenti sono stati ritenuti

inammissibili. Io ieri ho chiesto – è chiaro che il momento per farlo è questo – come mai questi due emendamenti sono stati dichiarati inammissibili, supponiamo ritenuti come norma intrusa sul personale, considerato che l'articolo 2 contiene due commi, il 10 e l'11, che prevedono lo stanziamento di fondi per l'assunzione del personale per l'ARNAS Brotzu e per la AOU di Cagliari, ma anche queste, se riguardano il personale, sono norme intrusive. Come mai i nostri sono inammissibili, mentre i commi di un articolo che verrà approvato a breve, invece, sono ammissibili? Potete darci delle spiegazioni e dei chiarimenti?
Grazie.

PRESIDENTE.

Grazie, onorevole.

È iscritto a parlare il consigliere Giovanni Chessa. Ne ha facoltà.

CHESSA GIOVANNI (FI-PPE).

Presidente Todde, mi rivolgo a lei personalmente, considerato che in quell'ospedale ci lavoro da trentasette anni. Quello che ho visto – questa non è un'accusa ma un suggerimento, e le chiedo di cogliere ciò che dico – di cosa è successo in quella struttura è vergognoso, per ben due o tre volte. Poi ci sono stati eventi eccezionali di piogge e ho visto un ospedale interamente allagato, traslocare d'urgenza i degenti dell'ultimo piano perché entrava acqua dai tetti e portarli sotto. Ho visto le cucine, come nel film *Titanic*, allagarsi. L'acqua scivolava dai gradini e entrava nella radioterapia e in tutti i reparti da sotto in su. Cose mai viste in un ospedale. Ancora oggi non sono stati fatti i lavori idonei per mettere in sicurezza quella struttura sanitaria. Che non si ripeta mai più che un ospedale possa avere quei danni. Quindi, non è una colpa politica, è una colpa tecnica, di chi dirige, di chi gestisce i lavori di completamento della struttura sanitaria.

Colgo l'occasione di questo emendamento per darle un suggerimento. Ci metta mano davvero. È già stato un errore accorparlo. Però, sono scelte, vedremo. Ma è impensabile ai giorni d'oggi che, se c'è un acquazzone, dalla griglia di raccolta l'acqua è talmente tanta che entri dalle porte di servizio, dove c'erano le cucine un tempo, vada nei reparti di radiologia e allaghi tutto e che i pazienti debbano essere evacuati dai piani, perché dai tetti entra acqua

da tutte le parti. Se lo faccia raccontare dai dipendenti storici, vada. È impensabile. Bisogna mettere mano anche all'ufficio tecnico, più che darci le colpe della politica, perché noi i soldi li mettiamo, è come spendono i soldi, come fanno i lavori.

È un appello veramente forte che le faccio, presidente Todde, per l'affetto che ho per quell'ospedale e per la grande professionalità dei medici e di tutto il personale che ha lavorato a favore anche di patologie molto difficili quali le patologie oncologiche (stiamo parlando di patologie pesanti, ci auguriamo che mai nessuno debba passarci).

Questo emendamento entra nel merito di avanzare una tecnologia, di portare tecnologia molto più avanzata, perché è importante che un ospedale di quel tipo abbia tecnologia avanzata per il bene di tutti.

Che cosa è successo?

PRESIDENTE.

Sono caduti gli emendamenti. Onorevole Chessa, rassicuro lei e l'Aula, non è successo nulla. Può proseguire.

CHESSA GIOVANNI (FI-PPE).

Io non sono minimamente preoccupato, mi rimbalza tutto.

Le dicevo che l'ospedale oncologico, dove non si augura a nessuno di dover andare viste le patologie, era un ospedale di eccellenza con delle professionalità, pian piano è diminuita questa specialità, però tenga presente che noi siamo, paradossalmente, l'Isola dei centenari, dove si vive di più, ma stranamente in Sardegna si muore anche di più, anche per malattie oncologiche, quindi un occhio di attenzione sia sulla parte strutturale che su quella tecnologica.

Tenga presente quello che le ho letto, faccia un passaggio e chiedi agli operatori più anziani la soglia di quell'ospedale e se ne renderà conto, altro che darci la botta tra noi! I soldi li mettiamo, ma non li gestiamo, non li gestisce lei, quindi con chi li gestisce massima attenzione, e glielo dice uno che lavora lì da 37 anni e conosce tutti gli angoli di quell'ospedale. È assurdo e impensabile vedere persone gravemente malate traslocate d'urgenza, con i secchi per raccogliere l'acqua, non è possibile, al giorno d'oggi è impensabile che un ospedale faccia acqua da tutte le parti!
Grazie.

PRESIDENTE.

Grazie, onorevole Chessa.

È iscritto a parlare il consigliere Paolo Truzzu. Ne ha facoltà.

TRUZZU PAOLO (Fdi).

Grazie, Presidente. Per esprimere il mio voto favorevole all'emendamento numero 319, con una precisazione. In altri tempi a questo emendamento non avrei dato voto favorevole, perché penso che sia scorretto utilizzare i soldi della finanziaria per interventi *spot* su un presidio ospedaliero, perché in questo modo non si riesce a fare programmazione, non si riesce a fare pianificazione, si interviene a macchia di leopardo e non si riesce a garantire un'assistenza sanitaria e un livello di Servizio sanitario omogeneo e adeguato su tutto il territorio regionale, perché dovremmo farlo per tutti gli ospedali.

Oggi voto a favore, però, e dico che voterò a favore, perché mi sembra che la vicenda del Businco sia la ricostruzione di questa legislatura, di quella che è stata la narrazione che avete fatto intorno al Sistema sanitario e di quella che è la realtà.

Da un momento in cui il Businco, all'interno di quest'Aula consiliare, per l'ex Assessore era un ologramma, siamo passati a una serie di proteste contro un finanziamento per rifare le sale operatorie dell'ospedale, finanziamento fra l'altro dovuto al PNRR, che avrebbe consentito di migliorare l'assistenza sanitaria, che ha visto proteste non solo degli operatori sanitari, ma anche del Consiglio e di tanti colleghi che hanno fatto fuoco e fiamme contro i provvedimenti che l'allora Direzione sanitaria stava portando avanti, tra cui anche fuoco e fiamme del quasi beato assessore Agus.

In questo clima, quello che poi è successo è che, nonostante le promesse che avete fatto ad operatori, a personale e a tutto il mondo, l'intervento si sta facendo così come era stato programmato dalla vecchia Direzione generale, con una caratteristica particolare, però: che si rischia di non riuscire a concludere l'intervento nei tempi e a non rispettare il finanziamento del PNRR, perché si è perso una marea di tempo a discutere su questioni tecniche, con la politica che si ingeriva in una gara già aggiudicata.

Questa è la descrizione del pasticcio, dell'inconcludenza, dell'incompetenza che voi

avete rappresentato in questo ospedale e la costanza del vostro comportamento.

Allora, Presidente, io le chiedo cosa volete fare, però non ci dica che state programmando, risponda una volta almeno e ci dica cosa volete fare sulla sanità.

PRESIDENTE.

Grazie, onorevole Truzzu.

Non avendo altri interventi sull'emendamento numero 319, a pagina 296, intendo rispondere alla collega Aroni dicendo che gli emendamenti numeri 311 e 312 sono stati giudicati inammissibili, perché intervengono su una legge di settore, che riguarda proprio il personale, mentre i due commi, a cui lei faceva riferimento, i numeri 10 e 11, intervengono su una legge di stabilità finanziaria, quindi sono considerati ammissibili. Grazie.

Ha domandato di parlare il consigliere Umberto Ticca. Ne ha facoltà.

TICCA UMBERTO (Riformatori Sardi).

Chiedo il voto elettronico.

Votazione nominale mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento numero 319, pagina 296.

(Segue la votazione)

Risultato della votazione.

PRESIDENTE.

Proclamo l'esito della votazione:

Presenti: 50
Votanti: 50
Maggioranza: 26
Favorevoli: 23
Contrari: 27
Astenuiti: 0

*Il Consiglio non approva.
(Vedi votazione n. 1)*

PRESIDENTE.

Onorevole Peru, le chiedo di ritirare l'emendamento numero 224, pagina 289, in

quanto stiamo prevedendo l'inserimento dell'argomento all'interno di una variazione del bilancio che è più attinente, essendoci nel bilancio già prevista quella voce, quell'incremento.

È iscritto a parlare il consigliere Antonello Peru. Ne ha facoltà.

PERU ANTONELLO (Centro 20VENTI).

Lo ritiro, Presidente.

PRESIDENTE.

L'emendamento numero 224 è, pertanto, ritirato.

Passiamo all'emendamento numero 314, pagina...

(Intervento fuori microfono)

È sua prerogativa.

Per l'illustrazione dell'emendamento numero 314, pagina 293, ha facoltà di parlare il consigliere Stefano Schirru.

SCHIRRU STEFANO (Misto).

Grazie, Presidente. Questo è un emendamento che mi sta molto a cuore, anche perché l'avevo presentato la scorsa variazione di bilancio, e avendo avuto anche delle rassicurazioni dall'allora assessore Bartolazzi, l'avevo ritirato. Riguarda il Centro di coordinamento regionale per le malattie rare, che ha necessità di risorse economiche per poter funzionare. Le malattie rare costituiscono un complesso ampio ed eterogeneo di quadri patologici e rappresentano un problema sanitario importante. Nel loro insieme riguardano un numero sempre crescente di soggetti, seppur con caratteristiche di rarità e complessità.

Siccome molto spesso, purtroppo, nella maggior parte dei casi riguardano anche i bambini, secondo me dovremmo fare uno sforzo e dare le risorse a quell'importante presidio che è il Microcitemico, che adesso è stato anche riaccorpato al San Michele per poter funzionare, perché ci sono degli ottimi professionisti, dei validi operatori che senza risorse non possono portare avanti la ricerca, non possono aprire al confronto con tutti gli altri centri regionali di regioni anche più avanti di noi rispetto a questa materia, e sarebbe importante far fare uno sforzo al Consiglio regionale da questo punto di vista.

Grazie.

PRESIDENTE.

Grazie, onorevole Schirru.

È iscritto a parlare il consigliere Roberto Deriu. Ne ha facoltà.

DERIU ROBERTO (PD).

Grazie, signor Presidente. Il nostro Gruppo ha seguito il problema per il tramite della presidente Fundoni e dell'onorevole Pilurzu. C'è incertezza sulla dimensione economica di questo intervento, per cui io domanderei all'onorevole Schirru di ritirare l'emendamento, di attendere che l'Assessorato possa svolgere delle attente valutazioni e che ci fornisca l'entità della cifra necessaria, perché un'operazione del genere ha bisogno anche di certezza nei tempi, e se la valutazione economica non è esatta, anche lo stanziamento finanziario potrebbe risultare inadeguato.

Per cui, vorremmo magari appellarci alla Presidente affinché questo intervento venga valutato con attenzione e ripresentare, eventualmente anche insieme, una richiesta di un finanziamento adeguata.

Non sappiamo se sia meno o più, perché purtroppo le cifre che sono state dette fino adesso in Commissione, in Aula e per le vie brevi sono tutte diverse, per cui è necessario che ci sia un passaggio. Penso che anche il collega Schirru voglia convenire su questo argomento.

La Presidente ha sentito, perché è qua, quindi sicuramente l'Assessorato farà delle valutazioni che ci consentiranno di intervenire in modo appropriato. In questo modo, lei lo sa, le cifre sono cambiate molte volte, quindi non c'è la possibilità, in questo momento, di valutare con esattezza l'entità di un intervento come il suo.

Invito quindi al ritiro e impegno anche il nostro Gruppo a concorrere in futuro a una valutazione più esatta, quando avremo i dati dell'Assessorato.

Grazie.

PRESIDENTE.

Credo che non debba essere un dibattito a due. Dobbiamo capire se l'onorevole Schirru intende o meno ritirare l'emendamento.

È iscritto a parlare il consigliere Stefano Schirru. Ne ha facoltà.

SCHIRRU STEFANO (Misto).

Ringrazio il collega Deriu per la valutazione e l'analisi che ha fatto. Mi sarei aspettato una rassicurazione dell'Assessore della Sanità, ma credo che magari potrà esserci in futuro, magari dovrà fare degli approfondimenti, quindi, Presidente, ritiro questo emendamento.

PRESIDENTE.

Grazie, onorevole Schirru.

L'emendamento numero 314 è ritirato.

Passiamo all'emendamento numero 315.

È iscritto a parlare il consigliere Stefano Schirru. Ne ha facoltà.

SCHIRRU STEFANO (Misto).

Grazie, Presidente. Questo emendamento riguarda l'eccellenza di un reparto dell'ospedale Brotzu, che è la nefrologia, una nefrologia che segue purtroppo tutti i pazienti della Sardegna.

Noi abbiamo un'incidenza di 1.000 nefropatici, 1.000 dializzati ogni milione di abitanti. Questo è il secondo dato peggiore in Italia, perché il primo ce l'ha Sicilia con 1.100 dializzati ogni milione di abitanti. Quest'anno si sono specializzati sette nefrologi, che, tra l'altro, è una specializzazione molto rara. Nel 2019, Presidente, con la Commissione Sanità siamo andati a fare un sopralluogo in tutti i presidi della Sardegna e ciò che mi ha molto colpito è stato andare nel reparto di nefrologia a Sorgono e parlare con questa bravissima dottoressa al nono mese di gravidanza. Noi le abbiamo chiesto: lei sta per partorire, come mai è ancora qui in servizio? Lei ci ha risposto: sennò non posso dare un servizio al territorio e i miei pazienti dovrebbero andare a fare la dialisi a Nuoro. Queste sono delle situazioni, rispetto a noi che andiamo a fare una programmazione talvolta un po' superficiale, che devono farci ragionare. Dobbiamo prendere spunto da chi opera quotidianamente nei territori. Tra l'altro, questi denari che noi stiamo chiedendo qui in finanziaria per il reparto di nefrologia sono per assumere tre nuovi specializzati che, altrimenti, andrebbero altrove, magari andrebbero oltre mare per essere ospitati in altri presidi ospedalieri.

Io credo che queste siano le risposte che noi dobbiamo dare come Consiglio regionale, dando così un servizio più efficiente e più efficace a tutto il sistema.

Grazie.

PRESIDENTE.

Grazie, onorevole Schirru.

Votazione nominale mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento numero 315.

(Segue la votazione)

Risultato della votazione.

PRESIDENTE.

Proclamo l'esito della votazione:

Presenti: 52

Votanti: 52

Maggioranza: 27

Favorevoli: 22

Contrari: 30

Astenuti: 0

Il Consiglio non approva.

(Vedi votazione n. 2)

PRESIDENTE.

Passiamo ora all'esame dell'emendamento numero 316.

È iscritto a parlare il consigliere Stefano Schirru. Ne ha facoltà.

SCHIRRU STEFANO (Misto).

Presidente, questo, tra l'altro, è un finanziamento che era già stato assegnato per l'istituzione del laboratorio di tossicologia a supporto della medicina legale, in convenzione con l'Università di Cagliari, però quei soldi non sono mai arrivati. Ma ne approfitto per dire alla Presidente, che so che sta portando avanti – e le faccio per questo i complimenti – la terapia intensiva pediatrica, che era già stata inserita nel precedente atto aziendale, deliberato dalla precedente Giunta. Però, ci farebbe piacere che questa cosa andasse in porto, perché mi riferiscono che, invece, si stia spingendo per richiedere 1.350.000 euro per la TIPO (terapia intensiva post-operatoria), che è ferma purtroppo da qualche anno, a sei posti letto, però verrebbe scavalcata la terapia intensiva

pediatrica. Quindi, chiedo solo delle rassicurazioni.

Mi fa piacere perché è un argomento a cui siamo tutti molto sensibili, anche perché lei sa benissimo che noi abbiamo una terapia intensiva neonatale al Policlinico universitario e quando ci sono degli aggravamenti pediatrici prendono il volo di Stato e vengono portati oltremare. Quindi, ci interesserebbe dare priorità alla terapia intensiva pediatrica, dopodiché tutto il resto, se dobbiamo fare delle scelte, magari successivamente, anche se ci piacerebbe risolvere anche questa problematica.

Grazie.

PRESIDENTE.

Grazie, onorevole Schirru.

È iscritto a parlare l'assessore Giuseppe Meloni. Ne ha facoltà.

MELONI GIUSEPPE (PD), *Assessore della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio.*

Quanto contenuto in questo emendamento sarà oggetto di una modifica che stiamo proponendo in un articolo successivo rispetto, appunto, a correzione della legge numero 17 del 2023. Sarà oggetto di modifica perché siamo in raccordo e in comunicazione con l'Assessorato alla Sanità, che ci ha rappresentato questo tema di queste risorse che non sono arrivate al traguardo in quanto c'è stato un problema tecnico, che risolveremo con questo emendamento.

PRESIDENTE.

Ha domandato di parlare il consigliere Stefano Schirru. Ne ha facoltà. La faccio intervenire in via eccezionale.

SCHIRRU STEFANO (Misto).

Presidente, per ringraziare l'Assessore e per ritirare a questo punto l'emendamento. Grazie.

PRESIDENTE.

Metto in votazione l'emendamento numero 1473, pagina 297.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 1474.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 1475.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Passiamo all'emendamento numero 1576.

È iscritta a parlare la consigliera Cristina Usai. Ne ha facoltà.

USAI CRISTINA (Fdi).

Grazie, Presidente. Con questo emendamento si chiede di inserire, per garantire la piena operatività del servizio di emergenza-urgenza sanitaria e assicurare la continuità della copertura territoriale del servizio di elisoccorso regionale, in particolare nelle fasce notturne, la spesa di 5 milioni per l'anno 2026, destinata al finanziamento dei trasferimenti sanitari secondari interregionali ed extra regionali dei pazienti non classificabili come emergenze o casi di imminente pericolo di vita.

I trasferimenti di cui al presente comma sono effettuati mediante aeromobili ad ala fissa o altri mezzi idonei. L'emendamento proposto introduce una disposizione finalizzata a garantire la piena operatività del servizio di emergenza-urgenza sanitaria regionale, in particolare la continuità del servizio di elisoccorso, con specifico riferimento alle fasce orarie notturne e alle aree territorialmente più esposte a criticità di accesso ai servizi sanitari. L'attuale assetto organizzativo del sistema di emergenza-urgenza prevede l'utilizzo degli elicotteri del servizio del 118 anche per il trasferimento di pazienti verso strutture sanitarie extra regionali, non classificabili come emergenza o come casi di imminente pericolo di vita.

Tale impiego comporta una temporanea indisponibilità dei mezzi di soccorso sul territorio regionale, con potenziali ripercussioni negative sulla tempestività degli interventi di

emergenza, in particolare nelle ore notturne, durante le quali la copertura regionale risulta maggiormente vulnerabile. Effettivamente di notte c'è un solo elisoccorso in funzione, che è quello di Olbia.

L'emendamento introduce pertanto un finanziamento dedicato ai trasferimenti sanitari secondari interregionali ed extra regionali, da effettuarsi mediante aeromobili ad ala fissa o altri mezzi idonei, individuati tramite procedure di evidenza pubblica. Grazie.

PRESIDENTE.

Grazie, onorevole Usai.

È iscritto a parlare il consigliere Paolo Truzzu. Ne ha facoltà.

TRUZZU PAOLO (Fdi).

Grazie, Presidente. Per esprimere il voto favorevole all'emendamento numero 1576 e per dire che è stato rappresentato un problema, sul quale chiedo alla Presidente e Assessore di mettere testa, perché quello che ha spiegato la collega, quello che succede oggi è che soprattutto nelle ore notturne noi trasferiamo i malati che devono andare in altre strutture fuori regione, utilizzando l'unico elicottero disponibile che c'è nella base di Olbia, quindi nel momento in cui si trasportano i malati che hanno bisogno fuori regione, il servizio di emergenza-urgenza è scoperto, non abbiamo il servizio di elicotteri.

Fra l'altro, la Regione, per garantire questi viaggi che non sono pochi, spende una serie di risorse importanti. Credo che sia il caso di cominciare a pensare a un servizio dedicato, perché non possiamo garantire al paziente, da un lato, il servizio di trasporto in un'altra regione, per fare magari un intervento, e lasciare l'Isola completamente scoperta, perché poi ovviamente lo paghiamo in vite umane o con altre cose altrettanto tragiche.

È importante, quindi, cominciare a metterci testa, e anche su questo ovviamente chiediamo che l'Assessorato rifletta su questo fatto e individui le risorse necessarie per il prossimo futuro.

Chiedo il voto elettronico.

PRESIDENTE.

Grazie.

È iscritto a parlare il consigliere Paolo Mula. Ne ha facoltà.

MULA FRANCESCO PAOLO (Fdi).

Grazie, Presidente. Colgo l'occasione, visto che l'emendamento parla di elisoccorso, non per ricordare, perché so che state lavorando per quanto riguarda il servizio a Sorgono per la quarta base, ma per sollecitare, e devo dire la verità che si stanno facendo tanti passi in avanti, che quel servizio è quanto mai urgente.

PRESIDENZA DEL VICE PRESIDENTE GIUSEPPE FRAU

(Segue MULA FRANCESCO PAOLO)

L'altro giorno, in Aula, ho parlato di una carissima persona che ha avuto un problema serio ed è stato grazie all'intervento dell'elisoccorso, che è arrivato da un'altra parte... quindi sappiamo che quelle zone disagiate e chi ci vive sa la situazione.

Per tenere sotto controllo quindi tutti i lavori che si stanno facendo sulla quarta base e colgo l'occasione per chiedere alla Presidente, perché mi risulta che sia stata fatta una delibera di Giunta o qualcosa che riguarda il problema del *payback* per quanto concerne i dispositivi medici e vorrei ricordare che è un problema abbastanza serio, che non dipende naturalmente dalla Regione, perché, a seguito di un bando di gara e quindi di una gara espletata, chissà perché sono stati abbassati i tetti di spesa, e non certo in Regione Sardegna, ma riguarda tutta l'Italia. Ci troviamo quindi che questi, che in Sardegna sono diversi, quindi stiamo parlando di tanti posti di lavoro, dovendo restituire quelle somme, manderebbero a casa circa 200 persone, e non si riesce a capire la *ratio* di quello che può essere successo, ma so che del problema se n'è occupata la Presidente della Commissione Sanità, hanno avuto anche interlocuzioni, quindi chiedo anche alla Presidente di vedere questo problema, che lei conosce, per cercare di dare risposta a tutte queste persone che, dall'oggi al domani, potrebbero trovarsi per strada.

PRESIDENTE.

Grazie, onorevole Mula.

Votazione nominale mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento numero 1576.

(Segue la votazione)

Risultato della votazione.

PRESIDENTE.

Proclamo l'esito della votazione:

Presenti: 50

Votanti: 50

Maggioranza: 26

Favorevoli: 21

Contrari: 29

Astenuti: 0

Il Consiglio non approva.

(Vedi votazione n. 3)

PRESIDENTE.

Emendamento numero 225: inammissibile.

Emendamento numero 1476, pagina 302.

È iscritto a parlare il consigliere Paolo Truzzu.

Ne ha facoltà.

TRUZZU PAOLO (Fdi).

Grazie, Presidente. Per dichiarare il voto favorevole a questo emendamento, che raccoglie il grido di dolore che è arrivato qualche mese fa dal sistema dell'emergenza-urgenza, cioè da tutte quelle associazioni e cooperative che garantiscono oggi il servizio di 118, che si trovano in una situazione di estrema difficoltà perché la dotazione finanziaria per garantire il servizio è decisamente insufficiente.

Hanno più volte denunciato la necessità di poter avere sull'intero sistema ulteriori 5 milioni, in modo da poter garantire i presidi h24 presenti nei nostri territori.

Il rischio, se non mettiamo queste risorse, è che questo importante servizio, che viene assicurato fra l'altro dall'attività di volontari, venga a cessare o sia fortemente ridimensionato.

Io non so se all'interno della finanziaria abbiate trovato le risorse e siano state integrate, come chiedevano qualche mese fa, se non ricordo male ai primi di novembre, tutte le associazioni e le cooperative del 118, però qualora non siano state inserite le risorse all'interno della finanziaria, come credo, è un tema

fondamentale, un tema importantissimo, sul quale chiedo ovviamente alla Presidente di prendere un impegno e di lavorare per garantire queste risorse, che sono la base necessaria per far sì che il servizio possa continuare ad andare avanti.

Chiedo, signor Vice Presidente, il voto elettronico.

PRESIDENTE.

Grazie, onorevole Truzzu.

È iscritto a parlare il consigliere Umberto Ticca.

Ne ha facoltà.

TICCA UMBERTO (Riformatori Sardi).

Grazie, Presidente. Per annunciare il voto favorevole a questo emendamento e per sottolineare quanto già detto poco fa dal collega Truzzu. In Commissione, abbiamo auditato recentemente i rappresentanti del 118, c'era un impegno a parole, la volontà di lavorare di tutti i componenti della Commissione, anche dell'Assessore, questo emendamento da seguito a quello, ma credo che oggi interessi partire da questo emendamento per arrivare al punto in cui si riesce a capire se quell'impegno, che tutti abbiamo detto di volerci mettere per risolvere il problema dell'emergenza-urgenza in particolare di tutto il mondo che fino a questo momento ha portato avanti il servizio, si voglia onorare e in quali tempi.

Questo è quello che chiediamo, quindi annuncio il voto favorevole e spero che si possa trovare qualche assicurazione in questo momento del dibattito. Grazie.

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE GIAMPIETRO COMANDINI

PRESIDENTE.

Grazie.

È iscritta a parlare la consigliera Carla Fundoni.

Ne ha facoltà.

FUNDONI CARLA (PD).

Grazie, Presidente. Volevo ringraziare i colleghi che mi hanno preceduto e ricordare che già nella precedente manovra il Consiglio regionale ha votato all'unanimità un ordine del giorno proposto dalla maggioranza, che rilevava la criticità.

Volevo ricordare ai colleghi anche che nella recente audizione dell'Assessore della Sanità,

presidente Todde, la stessa ha preso un impegno, perché ben conosce le criticità di tale sistema, quindi l'impegno è stato già assunto in Commissione.

Chiederei dunque ai colleghi, pur ovviamente riconoscendo l'importanza della sollecitazione su un tema su cui la Presidente e Assessore e tutta la maggioranza sono ben presenti, di cui sono assolutamente a conoscenza, di ritirarlo e di soprassedere, visto l'impegno già assunto durante i lavori della Commissione Sanità in base alla manovra che stiamo analizzando. Grazie.

PRESIDENTE.

Grazie, onorevole Fundoni.

Votazione nominale mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento numero 1476, pagina 302.

(Segue la votazione)

Risultato della votazione.

PRESIDENTE.

Proclamo l'esito della votazione:

Presenti: 49
Votanti: 49
Maggioranza: 25
Favorevoli: 19
Contrari: 30
Astenuiti: 0

*Il Consiglio non approva.
(Vedi votazione n. 4)*

Metto in votazione l'emendamento numero 1477.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 1478.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Passiamo all'emendamento numero 1501.

È iscritto a parlare il consigliere Fausto Piga. Ne ha facoltà.

PIGA FAUSTO (FdI).

Grazie, Presidente. Fibromialgia: questo emendamento stanziava risorse per consentire a tutti i malati di fibromialgia che nel 2025 hanno fatto domanda di indennità regionale di poter percepire gli 800 euro. Questo emendamento è stato presentato perché negli scorsi mesi avevate preso l'impegno di non cambiare nulla rispetto al 2023 e al 2024, quindi ci aspettiamo che tutti i malati di fibromialgia possano prendere 800 euro indipendentemente dall'ISEE.

Questo emendamento, inoltre, mi dà la possibilità di fare un appello alla presidente Todde. Con l'assessore Bartolazzi confrontarmi sul tema della fibromialgia è stato oggettivamente complesso e difficoltoso. Io credo, Presidente, che, indipendentemente dai colori politici di ognuno di noi, dobbiamo portare avanti quella buona pratica inaugurata nel 2023: la Regione Sardegna è l'unica Regione in Italia che ha ideato questa indennità regionale di fibromialgia al fine di dare un conforto anche economico a tutte quelle persone che soffrono di questa patologia. In questi due anni della vostra amministrazione regionale è evidente che abbiamo avuto spesso divergenze, io credo che avere idee diverse non sia sempre un male, però dobbiamo avere la capacità di fare sintesi. Non può essere che ad ogni variazione al bilancio spunti un emendamento, un *blitz* della maggioranza per cambiare le regole e creare incertezze. Lo avete fatto nel 2024, poi quelle regole non potevano essere applicate, quindi abbiamo continuato a lasciare quelle del 2023, a febbraio 2026, perché ormai siamo a febbraio, ancora non si sa come sarà l'indennità regionale di fibromialgia per il 2026. Io credo che questo non vada bene. Dobbiamo creare uno scenario chiaro e trasparente in modo tale che i malati sappiano quali sono le regole e fare in modo che la fibromialgia non torni ad essere invisibile.

Chiudo rinnovando un appello anche alla Commissione Sanità per audire le associazioni di fibromialgia, tutte, senza fare figli e figliastri. Questa richiesta di audizione giace in Commissione, credo, almeno da un anno, i tempi sono maturi per audire i portatori di interesse. Studiamo insieme a loro quelle che possono essere le modifiche.
Grazie.

PRESIDENTE.

Grazie, onorevole Piga.

Metto in votazione l'emendamento numero 1501.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE.

Ha domandato di parlare il consigliere Paolo Truzzu sull'ordine dei lavori. Ne ha facoltà.

TRUZZU PAOLO (Fdl).

Grazie, signor Presidente. Siccome il prossimo emendamento e anche alcuni di quelli successivi porteranno via molto tempo alla discussione, le chiederei di interrompere i lavori dell'Aula e di riprenderli nel pomeriggio.

PRESIDENTE.

Colleghi, se non ci sono opposizioni, sospendiamo i lavori dell'Aula.

Il Consiglio riprende alle ore 15:30 per la prosecuzione dei lavori.

La seduta è tolta.

La seduta è tolta alle ore 13:24.

IL SERVIZIO DOCUMENTAZIONE ISTITUZIONALE E BIBLIOTECARIA

Capo Servizio

Dott.ssa Maria Cristina Caria

VOTAZIONI

Titolo: Disegno di legge “Legge di stabilità regionale 2026” (158/S/A).

Tipo votazione: nominale mediante procedimento elettronico.

Tipo Maggioranza: maggioranza semplice.

Votazione n. 01: Disegni di legge numero 158/S/A - articolo 2 - emendamento n. 319

Presenti n. 50	Favorevoli n. 23
Votanti n. 50	Contrari n. 27
Non partecipano al voto n.	Astenuti n. 0
Maggioranza richiesta n. 26	Esito NON APPROVATO

CONSIGLIERE	VOTAZIONE	CONSIGLIERE	VOTAZIONE
AGUS Francesco	Contrario	MELONI Giuseppe	Contrario
ARONI Alice	Favorevole	MULA Francesco Paolo	Favorevole
CANU Giuseppino	Contrario	ORRÙ Maria Laura	Contrario
CASULA Paola	Contrario	PERU Antonello	Favorevole
CAU Salvatore	Contrario	PIANO Gianluigi	Contrario
CERA Emanuele	Favorevole	PIGA Fausto	Favorevole
CHESSA Giovanni	Favorevole	PILURZU Alessandro	Congedo
CIUSA Michele	Contrario	PINTUS Ivan	Contrario
COCCIU Angelo	Favorevole	PIRAS Ivan	Favorevole
COCCO Sebastiano	Contrario	PISCEDDA Valter	Contrario
COMANDINI Giampietro	Contrario	PIU Antonio	Assente
CORRIAS Salvatore	Contrario	PIZZUTO Luca	Contrario
COZZOLINO Lorenzo	Congedo	PORCU Sandro	Contrario
CUCCUREDDU Angelo Francesco	Contrario	RUBIU Gianluigi	Favorevole
DERIU Roberto	Assente	SALARIS Aldo	Favorevole
DESSENA Giuseppe Marco	Contrario	SATTA Gian Franco	Contrario
DI NOLFO Valdo	Assente	SAU Antonio	Assente
FASOLINO Giuseppe	Favorevole	SCHIRRU Stefano	Favorevole
FLORIS Antonello	Favorevole	SERRA Lara	Contrario
FRAU Giuseppe	Contrario	SOLINAS Alessandro	Contrario
FUNDONI Carla	Contrario	SOLINAS Antonio	Contrario
LI GIOI Roberto Franco Michele	Contrario	SORGIA Alessandro	Favorevole
LOI Diego	Assente	SORU Camilla Gerolama	Congedo
MAIELI Piero	Favorevole	TALANAS Giuseppe	Favorevole
MANCA Desirè Alma	Congedo	TICCA Umberto	Favorevole
MANDAS Gianluca	Contrario	TODDE Alessandra	Contrario
MARRAS Alfonso	Favorevole	TRUZZU Paolo	Favorevole
MASALA Maria Francesca	Favorevole	TUNIS Stefano	Assente
MATTA Emanuele	Contrario	URPI Alberto	Favorevole
MELONI Corrado	Favorevole	USAI Cristina	Favorevole

Titolo: Disegno di legge “Legge di stabilità regionale 2026” (158/S/A).

Tipo votazione: nominale mediante procedimento elettronico.

Tipo Maggioranza: maggioranza semplice.

Votazione n. 02: Disegno di legge numero 158/S/A - articolo 2 - emendamento n. 315

Presenti n. 52	Favorevoli n. 22
Votanti n. 52	Contrari n. 30
Non partecipano al voto n.	Astenuti n. 0
Maggioranza richiesta n. 27	Esito NON APPROVATO

CONSIGLIERE	VOTAZIONE	CONSIGLIERE	VOTAZIONE
AGUS Francesco	Contrario	MELONI Giuseppe	Contrario
ARONI Alice	Favorevole	MULA Francesco Paolo	Favorevole
CANU Giuseppino	Contrario	ORRÙ Maria Laura	Contrario
CASULA Paola	Contrario	PERU Antonello	Favorevole
CAU Salvatore	Contrario	PIANO Gianluigi	Contrario
CERA Emanuele	Favorevole	PIGA Fausto	Assente
CHESSA Giovanni	Favorevole	PILURZU Alessandro	Congedo
CIUSA Michele	Contrario	PINTUS Ivan	Contrario
COCCIU Angelo	Favorevole	PIRAS Ivan	Favorevole
COCCO Sebastiano	Contrario	PISCEDDA Valter	Contrario
COMANDINI Giampietro	Contrario	PIU Antonio	Contrario
CORRIAS Salvatore	Contrario	PIZZUTO Luca	Contrario
COZZOLINO Lorenzo	Congedo	PORCU Sandro	Contrario
CUCCUREDDU Angelo Francesco	Contrario	RUBIU Gianluigi	Favorevole
DERIU Roberto	Contrario	SALARIS Aldo	Favorevole
DESSENA Giuseppe Marco	Contrario	SATTA Gian Franco	Contrario
DI NOLFO Valdo	Assente	SAU Antonio	Contrario
FASOLINO Giuseppe	Favorevole	SCHIRRU Stefano	Favorevole
FLORIS Antonello	Favorevole	SERRA Lara	Contrario
FRAU Giuseppe	Contrario	SOLINAS Alessandro	Contrario
FUNDONI Carla	Contrario	SOLINAS Antonio	Contrario
LI GIOI Roberto Franco Michele	Contrario	SORGIA Alessandro	Favorevole
LOI Diego	Assente	SORU Camilla Gerolama	Congedo
MAIELI Piero	Favorevole	TALANAS Giuseppe	Favorevole
MANCA Desirè Alma	Congedo	TICCA Umberto	Favorevole
MANDAS Gianluca	Contrario	TODDE Alessandra	Contrario
MARRAS Alfonso	Favorevole	TRUZZU Paolo	Favorevole
MASALA Maria Francesca	Favorevole	TUNIS Stefano	Assente
MATTA Emanuele	Contrario	URPI Alberto	Favorevole
MELONI Corrado	Favorevole	USAI Cristina	Favorevole

Titolo: Disegno di legge “Legge di stabilità regionale 2026” (158/S/A).

Tipo Votazione: nominale mediante procedimento elettronico.

Tipo Maggioranza: maggioranza semplice.

Votazione n. 03: Disegno di legge numero 158/S/A - articolo 2 - emendamento n. 1576

Presenti n. 50	Favorevoli n. 21
Votanti n. 50	Contrari n. 29
Non partecipano al voto n.	Astenuti n. 0
Maggioranza richiesta n. 26	Esito NON APPROVATO

CONSIGLIERE	VOTAZIONE	CONSIGLIERE	VOTAZIONE
AGUS Francesco	Contrario	MELONI Giuseppe	Contrario
ARONI Alice	Favorevole	MULA Francesco Paolo	Favorevole
CANU Giuseppino	Contrario	ORRÙ Maria Laura	Contrario
CASULA Paola	Contrario	PERU Antonello	Favorevole
CAU Salvatore	Contrario	PIANO Gianluigi	Contrario
CERA Emanuele	Favorevole	PIGA Fausto	Favorevole
CHESSA Giovanni	Favorevole	PILURZU Alessandro	Congedo
CIUSA Michele	Contrario	PINTUS Ivan	Contrario
COCCIU Angelo	Favorevole	PIRAS Ivan	Favorevole
COCCO Sebastiano	Contrario	PISCEDDA Valter	Contrario
COMANDINI Giampietro	Assente	PIU Antonio	Contrario
CORRIAS Salvatore	Contrario	PIZZUTO Luca	Contrario
COZZOLINO Lorenzo	Congedo	PORCU Sandro	Contrario
CUCCUREDDU Angelo Francesco	Contrario	RUBIU Gianluigi	Favorevole
DERIU Roberto	Contrario	SALARIS Aldo	Favorevole
DESSENA Giuseppe Marco	Contrario	SATTA Gian Franco	Contrario
DI NOLFO Valdo	Assente	SAU Antonio	Contrario
FASOLINO Giuseppe	Favorevole	SCHIRRU Stefano	Assente
FLORIS Antonello	Favorevole	SERRA Lara	Contrario
FRAU Giuseppe	Contrario	SOLINAS Alessandro	Contrario
FUNDONI Carla	Contrario	SOLINAS Antonio	Contrario
LI GIOI Roberto Franco Michele	Contrario	SORGIA Alessandro	Favorevole
LOI Diego	Assente	SORU Camilla Gerolama	Congedo
MAIELI Piero	Favorevole	TALANAS Giuseppe	Favorevole
MANCA Desirè Alma	Congedo	TICCA Umberto	Favorevole
MANDAS Gianluca	Contrario	TODDE Alessandra	Contrario
MARRAS Alfonso	Favorevole	TRUZZU Paolo	Favorevole
MASALA Maria Francesca	Favorevole	TUNIS Stefano	Assente
MATTA Emanuele	Contrario	URPI Alberto	Assente
MELONI Corrado	Favorevole	USAI Cristina	Favorevole

Titolo: Disegno di legge “Legge di stabilità regionale 2026” (158/S/A).

Tipo Votazione: nominale mediante procedimento elettronico.

Tipo Maggioranza: maggioranza semplice.

Votazione n. 04: Disegno di legge numero 158/S/A - articolo 2 - emendamento n. 1476

Presenti n. 49	Favorevoli n. 19
Votanti n. 49	Contrari n. 30
Non partecipano al voto n.	Astenuti n. 0
Maggioranza richiesta n. 25	Esito NON APPROVATO

CONSIGLIERE	VOTAZIONE	CONSIGLIERE	VOTAZIONE
AGUS Francesco	Contrario	MELONI Giuseppe	Contrario
ARONI Alice	Favorevole	MULA Francesco Paolo	Favorevole
CANU Giuseppino	Contrario	ORRÙ Maria Laura	Contrario
CASULA Paola	Contrario	PERU Antonello	Favorevole
CAU Salvatore	Contrario	PIANO Gianluigi	Contrario
CERA Emanuele	Assente	PIGA Fausto	Favorevole
CHESSA Giovanni	Favorevole	PILURZU Alessandro	Congedo
CIUSA Michele	Contrario	PINTUS Ivan	Contrario
COCCIU Angelo	Favorevole	PIRAS Ivan	Assente
COCCO Sebastiano	Contrario	PISCEDDA Valter	Contrario
COMANDINI Giampietro	Contrario	PIU Antonio	Contrario
CORRIAS Salvatore	Contrario	PIZZUTO Luca	Contrario
COZZOLINO Lorenzo	Congedo	PORCU Sandro	Contrario
CUCCUREDDU Angelo Francesco	Contrario	RUBIU Gianluigi	Favorevole
DERIU Roberto	Contrario	SALARIS Aldo	Assente
DESSENA Giuseppe Marco	Contrario	SATTA Gian Franco	Contrario
DI NOLFO Valdo	Assente	SAU Antonio	Contrario
FASOLINO Giuseppe	Favorevole	SCHIRRU Stefano	Favorevole
FLORIS Antonello	Favorevole	SERRA Lara	Contrario
FRAU Giuseppe	Contrario	SOLINAS Alessandro	Contrario
FUNDONI Carla	Contrario	SOLINAS Antonio	Contrario
LI GIOI Roberto Franco Michele	Contrario	SORGIA Alessandro	Favorevole
LOI Diego	Assente	SORU Camilla Gerolama	Congedo
MAIELI Piero	Favorevole	TALANAS Giuseppe	Favorevole
MANCA Desirè Alma	Congedo	TICCA Umberto	Favorevole
MANDAS Gianluca	Contrario	TODDE Alessandra	Contrario
MARRAS Alfonso	Favorevole	TRUZZU Paolo	Favorevole
MASALA Maria Francesca	Favorevole	TUNIS Stefano	Assente
MATTA Emanuele	Contrario	URPI Alberto	Assente
MELONI Corrado	Favorevole	USAI Cristina	Favorevole